

Legitimate Interest Assessment

Trattamento di dati personali tramite impianto di videosorveglianza temporaneo -Timelapse cantiere Sede di Alea Ambiente S.p.A.

Indice dei Contenuti

Test di bilanciamento del legittimo interesse (LIA)	2
Introduzione	2
Definizione di legittimo interesse	2
Il trattamento oggetto di bilanciamento	2
Metodologia utilizzata.....	2
Parte 1: Valutazione della sussistenza di un legittimo interesse alla base del trattamento.....	2
Parte 2: Analisi della necessità del trattamento rispetto allo scopo identificato	5
Parte 3: Test di bilanciamento del legittimo interesse rispetto agli interessi, ai diritti e alle libertà degli interessati	5
Natura dei dati personali trattati	5
Ragionevoli Aspettative degli Interessati	6
Probabile Impatto	7
Decisione relativa all'applicazione del legittimo interesse.....	8

Test di bilanciamento del legittimo interesse (LIA)

Introduzione

Le leggi e i regolamenti applicabili in materia di protezione dei dati personali stabiliscono criteri rigorosi per il titolare del trattamento che intende basarsi sul legittimo interesse per il trattamento dei dati personali. Tali criteri includono l'assicurarsi che il trattamento sia necessario e che sia stato condotto un test di natura comparativa, cioè un bilanciamento tra gli interessi delle Società **Alea Ambiente S.p.A.** (di seguito "Alea Ambiente" o "Titolare del trattamento") da un lato, e i diritti e le libertà fondamentali dei soggetti interessati dall'altro. Questo test aiuterà Alea Ambiente a soddisfare i requisiti di *accountability* e trasparenza, nonché ad comprovare il fatto che la società sta mettendo in primo piano i diritti e le libertà fondamentali dei soggetti interessati, in ottemperanza di quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili in materia di protezione dei dati personali. In questo caso, il **test di bilanciamento del legittimo interesse** (di seguito "Legitimate Interest Assessment" o "LIA") è necessario per valutare se la base giuridica del legittimo interesse di Alea Ambiente ai sensi dell'articolo 6(1)(f) del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") possa applicarsi o meno al trattamento dei dati personali effettuato per la finalità perseguita.

Definizione di legittimo interesse

Il legittimo interesse può essere invocato come base giuridica per le attività di trattamento dei dati personali solo se tali attività risultino necessarie. Oltre a essere necessario, il trattamento deve avvenire per un motivo specifico, ossia deve sussistere una ragione determinata per trattare i dati personali. Gli interessi ritenuti legittimi non sono strettamente individuati dalla normativa, per questo Alea Ambiente procede a svolgere la presente valutazione al fine di verificare se il suo specifico interesse sia legittimo e utilizzabile come base giuridica per il trattamento dei dati personali descritto di seguito.

Il trattamento oggetto di bilanciamento

L'oggetto della presente analisi è il trattamento effettuato da Alea Ambiente in qualità di Titolare del trattamento consistente nell' installazione di un impianto di videosorveglianza temporaneo composto da nr. 3 telecamere con lo scopo di realizzare un video montaggio (timelapse) sull'avanzamento del cantiere di costruzione del nuovo centro di raccolta rifiuti e centro del riuso (di seguito "Trattamento") presso la sede in via I. Golfarelli n. 123 a Forlì.

Per la finalità sopraindicata sono oggetto di trattamento le seguenti tipologie di dati personali:

- fotogrammi di clienti, visitatori, collaboratori, dipendenti.

Metodologia utilizzata

Alea Ambiente, al fine di agire conformemente alle leggi applicabili sulla protezione dei dati personali, ha svolto una valutazione per verificare se il legittimo interesse possa essere individuato come base giuridica da utilizzare per effettuare il Trattamento. Tale fase comprende l'identificazione del legittimo interesse, l'accertamento della necessità del Trattamento e lo svolgimento di un test comparativo.

La metodologia utilizzata per lo svolgimento della sua valutazione consta di un test diviso in **tre parti**:

- **Parte 1:** valutazione della sussistenza di un legittimo interesse alla base del Trattamento;
- **Parte 2:** analisi della necessità del Trattamento rispetto allo scopo identificato;
- **Parte 3:** test di bilanciamento del legittimo interesse rispetto agli interessi, ai diritti e alle libertà degli interessati.

Ogni parte del test summenzionato è stata affrontata e il risultato è stato descritto nelle sezioni seguenti.

Parte 1: Valutazione della sussistenza di un legittimo interesse alla base del trattamento

1. Perché Alea Ambiente intende trattare i dati personali?

Alea Ambiente intende trattare i dati personali degli interessati al fine di installare un impianto di videosorveglianza temporaneo composto da nr. 3 telecamere con lo scopo di realizzare un video montaggio (timelapse) sull'avanzamento del cantiere di costruzione del nuovo centro di raccolta rifiuti e centro del riuso (di seguito “**Trattamento**”) presso la sede in via I. Golfarelli n. 123 a Forlì.

2. Quale beneficio Alea Ambiente si aspetta di ottenere dal trattamento?

Il trattamento dei dati personali genera per Alea Ambiente un beneficio rilevante, rappresentato principalmente dalla possibilità di utilizzare il video montaggio in modalità timelapse sia per finalità promozionali sia per esigenze di monitoraggio e verifica delle attività svolte dall’impresa appaltatrice. In particolare, il video risultante dalla fase di post-produzione potrà essere impiegato da Alea Ambiente in molteplici contesti comunicativi, quali fiere di settore, eventi istituzionali o iniziative di sensibilizzazione ambientale, nonché diffuso attraverso canali informativi propri, come il totem digitale presente presso le sedi o in luoghi pubblici. Tale utilizzo consente di valorizzare l’impegno dell’azienda sul territorio, aumentando la trasparenza e la percezione positiva da parte della cittadinanza.

3. Esistono terze parti che traggono beneficio dal trattamento, oppure sussistono benefici pubblici più ampi correlati al trattamento?

Sì, il Trattamento comporta benefici anche per soggetti terzi, oltre a generare ricadute positive di interesse pubblico. In particolare:

- **Clienti di Alea Ambiente:** potranno trarre vantaggio dalla visione del video in timelapse, che costituisce uno strumento efficace di comunicazione, informazione e trasparenza. Il contenuto audiovisivo consente infatti di approfondire la conoscenza dell’azienda, delle sue attività operative e dei progetti in corso, rafforzando la fiducia e il senso di coinvolgimento nei confronti del servizio offerto.
- **Impresa appaltatrice:** potrà utilizzare il video realizzato come supporto per il monitoraggio tecnico dell’intervento, agevolando il controllo dell’avanzamento dei lavori, la verifica del rispetto delle tempistiche contrattuali e la documentazione dell’attività svolta. Il materiale audiovisivo rappresenta inoltre un valido strumento interno di rendicontazione e gestione operativa del progetto.
- **Cittadinanza:** beneficerà direttamente della realizzazione dell’opera documentata – un nuovo centro di raccolta e riuso dei rifiuti – che rappresenta un’infrastruttura a servizio del territorio, con ricadute positive in termini di sostenibilità ambientale, riduzione dell’impatto dei rifiuti e promozione dell’economia circolare.

4. Quanto sono importanti i benefici che sono stati identificati?

I benefici individuati risultano significativi per tutte le parti coinvolte, sia in termini di valorizzazione promozionale che di miglioramento dei processi interni e di rendicontazione verso l’esterno. Il materiale audiovisivo prodotto, infatti, rappresenta uno strumento concreto per comunicare in modo trasparente ed efficace l’impegno e i risultati raggiunti, rafforzando l’immagine dell’azienda e dei suoi partner. Allo stesso tempo, tali benefici si estendono alla collettività, che potrà usufruire di un nuovo centro di raccolta e riuso dei rifiuti, un’infrastruttura strategica per il territorio, orientata alla sostenibilità ambientale e alla promozione di comportamenti virtuosi in tema di economia circolare.

5. Quale sarebbe l'impatto se Alea Ambiente non potesse procedere con il trattamento?

Nel caso in cui Alea Ambiente non potesse procedere al Trattamento, l’impatto sarebbe rilevante, in quanto verrebbe meno un’importante attività di supervisione e controllo sul cantiere e sull’avanzamento dei lavori. L’assenza del materiale audiovisivo renderebbe più complesso il monitoraggio puntuale delle operazioni,

riducendo l'efficacia nella verifica del rispetto delle tempistiche e degli standard qualitativi previsti. Inoltre, verrebbe meno anche uno strumento utile ai fini documentali, comunicativi e di trasparenza verso i cittadini e gli altri stakeholder coinvolti nel progetto.

6. Alea Ambiente sta agendo in conformità con qualche specifica normativa in materia di protezione dei dati personali applicabile al trattamento?

Nella definizione dei mezzi e delle finalità del Trattamento, Alea Ambiente ha tenuto in considerazione come standard rilevanti:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Parere del WP 29 n. 6/2014 sul concetto di interesse legittimo del responsabile del trattamento ai sensi dell’articolo 7 della direttiva 95/46/CE;
- le Linee Guida EDPB 01/2024 sul trattamento dei dati personali basato sull’art. 6 (1)(f) del Regolamento.

7. Alea Ambiente sta agendo in conformità con altre leggi o normative pertinenti?

Si, per l'esecuzione delle operazioni di Trattamento si è tenuto conto anche della disciplina prevista nella Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori)

8. Alea Ambiente sta agendo in conformità con linee guida o i codici di condotta applicabili al suo settore?

N/A

9. Sussistono altri problemi etici relativi al trattamento?

Dalla valutazione effettuata non emergono problemi etici relativi al Trattamento posto in essere.

10. Alea Ambiente ha valutato l'applicabilità di differenti basi giuridiche al fine di legittimare il trattamento?

Si. Nell'effettuare la sua valutazione in merito alla base giuridica maggiormente idonea a legittimare il Trattamento, Alea Ambiente ha considerato in particolare che:

- La base giuridica del consenso, ai sensi **dell'art. 6 par. 1 lett. a) del GDPR**, è da escludersi in considerazione del fatto che tale condizione di liceità non è considerata dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalni applicabile in ambito lavorativo, in quanto il consenso del dipendente non sarebbe un'espressione di volontà libera, ma condizionata dal rapporto di lavoro con il Titolare del trattamento.
- La base giuridica del contratto, ai sensi **dell'art. 6 par. 1 lett. b) del GDPR** è da escludersi in quanto il trattamento oggetto di analisi non è un trattamento strettamente necessario per l'esecuzione del rapporto contrattuale tra il dipendente e il datore di lavoro.
- La base giuridica dell'obbligo legale, ai sensi **dell'art. 6 par. 1 lett. c) del GDPR** è da escludersi poiché per invocare tale base giuridica risulta necessario che vi sia una disposizioni di legge, definita dal diritto dell'UE o nazionale, la quale deve stabilire un obbligo chiaro e specifico di trattare i dati personali e definire le finalità del trattamento; nel caso di specie, non sussistono disposizioni di legge che disciplinano esplicitamente il trattamento dei dati personali imponendo un obbligo normativo.
- La base giuridica della salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato, ai sensi **dell'art. 6 par. 1 lett. d) del GDPR** è da escludersi poiché non sussiste alcun interesse a proteggere la vita o l'incolumità dei soggetti interessati.

- La base giuridica dell'interesse pubblico, ai sensi **dell'art. 6 par. 1 lett. e) del GDPR** è da escludersi poiché non si ravvisa alcuna autorità o soggetto pubblico coinvolto nel Trattamento.

Parte 2: Analisi della necessità del trattamento rispetto allo scopo identificato

1. Il trattamento aiuterà Alea Ambiente a raggiungere le finalità perseguite?

Sì. Il Trattamento consentirà ad Alea Ambiente di realizzare un video in modalità timelapse che documenti l'intero avanzamento del cantiere per la costruzione del nuovo centro di raccolta e riuso dei rifiuti, situato presso la sede di Forlì in Via I. Golfarelli n. 123. Tale contenuto audiovisivo rappresenterà uno strumento utile sia per finalità di comunicazione e promozione istituzionale, sia per il monitoraggio tecnico dell'opera e la rendicontazione delle attività svolte.

2. Il trattamento è proporzionato a tali finalità?

Sì, il Trattamento prevede il coinvolgimento esclusivamente dei dati personali strettamente necessari al perseguimento della finalità indicata, inoltre sono state adottate impostazioni specifiche che permettono l'oscuramento di dati non strettamente necessari al perseguimento della finalità. Nello specifico, le telecamere non effettuano riprese, bensì scatti di fotogrammi, con frequenza prestabilita (ad es., 1 fotogramma ogni 2 ore). Inoltre, il software utilizzato per trattare i fotogrammi e realizzare il timelapse può essere programmato in modo da oscurare volti degli interessati e le targhe delle autovetture eventualmente riprese.

3. È possibile per Alea Ambiente raggiungere la stessa finalità senza tale trattamento?

No. In assenza del Trattamento, Alea Ambiente non sarebbe in grado di realizzare il video montaggio in modalità timelapse relativo all'avanzamento del cantiere per la costruzione del nuovo centro di raccolta e riuso dei rifiuti. Il trattamento è infatti imprescindibile per acquisire i fotogrammi necessari a documentare in modo continuativo e coerente le diverse fasi dei lavori, rendendo impossibile il raggiungimento delle finalità di comunicazione, trasparenza e monitoraggio con pari efficacia e completezza.

4. È possibile per Alea Ambiente raggiungere la stessa finalità trattando meno dati o utilizzando modalità di trattamento più discrete e meno intrusive?

Il Trattamento è posto in essere in conformità al principio di minimizzazione dei dati personali previsto dall'art. 5 del Regolamento. Difatti, Alea Ambiente tratta esclusivamente i dati personali strettamente necessari a realizzare un video montaggio (timelapse) sull'avanzamento del cantiere di costruzione del nuovo centro di raccolta rifiuti e centro del riuso. In aggiunta, le modalità del Trattamento non si rivelano intrusive per gli Interessati.

Parte 3: Test di bilanciamento del legittimo interesse rispetto agli interessi, ai diritti e alle libertà degli interessati

Natura dei dati personali trattati

1. Si tratta di categorie di dati personali particolari ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, oppure di dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento?

Il Trattamento non prevede il coinvolgimento di dati personali rientranti nelle categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento. Non è previsto inoltre il coinvolgimento di dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento.

2. Si tratta di dati che le persone considererebbero normalmente come "privati"?

No. Il Trattamento non coinvolge dati personali considerabili normalmente come "privati". Inoltre, Alea Ambiente ha predisposto apposita cartellonistica informativa della presenza dell'impianto di videosorveglianza nei pressi del cantiere e delle zone oggetto di riprese.

3. Alea Ambiente sta trattando dati relativi a minori oppure a individui ritenuti particolarmente vulnerabili?

N/A

4. I dati riguardano gli individui nella loro capacità personale o professionale?

I dati personali riguardano gli individui nella loro sfera professionale.

Ragionevoli Aspettative degli Interessati

1. Alea Ambiente ha una relazione con gli interessati i cui dati sono oggetto di trattamento? Qual è la natura di tale relazione e come sono stati utilizzati i dati in passato?

Sì. Gli interessati sono i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, con cui Alea Ambiente ha o potrebbe avere una relazione contrattuale, commerciale o di collaborazione. In ogni caso, Alea Ambiente somministra un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell' articolo 13 del Regolamento inclusiva delle finalità di trattamento dei dati personali, nonché ha previsto l'installazione, nei luoghi oggetto di riprese, di apposita cartellonistica informativa.

2. Alea Ambiente ha raccolto i dati direttamente presso gli interessati? Come Alea Ambiente li ha informati in quel momento?

Alea Ambiente raccoglie i dati personali direttamente presso gli interessati e ha fornito una specifica informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati redatta secondo quanto previsto dall' articolo 13 del Regolamento e contenente tutte le informazioni richieste, oltre ad avere installato apposita cartellonistica nei pressi dei luoghi soggetti a riprese.

3. Se Alea Ambiente ha ottenuto i dati da una terza parte, come quest'ultima ha informato gli interessati relativamente al riutilizzo dei dati per finalità differenti da parte di terzi? Ciò copre Alea Ambiente?

N/A

4. Quanto tempo fa Alea Ambiente ha raccolto i dati? Sono avvenuti da allora cambiamenti nella tecnologia o nel contesto che influenzerebbero le aspettative?

Alea Ambiente raccoglie i dati personali al momento del passaggio dell'interessato davanti alle telecamere che realizzano gli scatti fotografici.

5. La finalità perseguita da Alea Ambiente e le sue metodologie sono ampiamente comprese?

Sì. Alea Ambiente mette a disposizione degli Interessati una informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi e nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, al fine di trasmettere agli stessi le informazioni necessarie riguardanti il Trattamento.

6. Alea Ambiente intende implementare elementi di novità o innovazione nel trattamento?

No. Alea Ambiente non intende implementare elementi di novità o innovazione riguardo il Trattamento realizzato.

7. Sussistono fattori o circostanze particolari da cui gli interessati potrebbero aspettarsi o meno il trattamento dei loro dati?

N/A.

Probabile Impatto**1. Quali sono i possibili impatti del trattamento sugli interessati?**

Tra i possibili impatti del Trattamento vi è la possibilità della perdita di riservatezza dei dati, nonché la possibilità che i dati personali siano persi o subiscano modifiche.

2. Gli interessati perderanno, in tutto o in parte, il controllo sull'uso dei loro dati personali?

No, gli interessati non perderanno il controllo sull'uso dei loro dati personali in quanto sono conservati per un periodo limitato di tempo. In particolare, i dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra indicate, e comunque non oltre la durata dell'appalto.

3. Qual è la probabilità e la gravità di ogni potenziale impatto?

La probabilità e la gravità dell'impatto risultano limitate in considerazione delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e contrattuali adottate dal Titolare in relazione al Trattamento.

4. È possibile che alcuni interessati si oppongano al trattamento o lo trovino invadente?

Per gli Interessati il Trattamento non è invadente in quanto sono trattati i dati strettamente necessari al perseguimento della finalità.

5. Alea Ambiente ha spiegato in maniera chiara e comprensibile il trattamento agli interessati?

Alea Ambiente mette a disposizione degli Interessati una informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, al fine di trasmettere agli stessi le informazioni necessarie riguardanti il Trattamento, incluse le indicazioni relative alle modalità tramite le quali potranno esercitare i loro diritti riconosciuti dal Regolamento.

6. Alea Ambiente è in grado di adottare misure di salvaguardia al fine di minimizzare l'impatto del trattamento?

Sì, Alea Ambiente adotta adeguate misure di sicurezza tecniche, organizzative e contrattuali per mitigare o scongiurare i possibili rischi per i diritti e le libertà degli Interessati.

7. È possibile offrire agli interessati la possibilità di effettuare un opt-out?

N/A.

Decisione relativa all'applicazione del legittimo interesse

Dopo aver valutato attentamente il Trattamento, **Alea Ambiente**, sulla base delle risposte date ai tre test ha deciso che il Trattamento possa basarsi sul **legittimo interesse proprio**, in quanto:

1. Sintesi della sussistenza di un legittimo interesse alla base del trattamento

Alea Ambiente ha un legittimo interesse alla realizzazione di un video montaggio in modalità timelapse finalizzato a documentare l'avanzamento dei lavori del cantiere per la costruzione del nuovo centro di raccolta e riuso dei rifiuti. Tale iniziativa risponde all'esigenza di garantire trasparenza nei confronti della cittadinanza, promuovere le attività istituzionali dell'azienda e valorizzare l'impegno profuso in ambito ambientale, con particolare riferimento all'innovazione dei servizi offerti e alla diffusione di una cultura improntata alla sostenibilità e all'economia circolare.

2. Sintesi della necessità del trattamento rispetto allo scopo identificato

Il Trattamento risulta necessario poiché non esistono modalità alternative idonee a consentire la realizzazione del video montaggio in modalità timelapse né a garantire un monitoraggio continuo e dettagliato dell'avanzamento dei lavori presso il cantiere, situato presso la sede di Alea Ambiente a Forlì. L'utilizzo delle riprese video costituisce, infatti, lo strumento più efficace e proporzionato per perseguire le finalità individuate, assicurando al contempo coerenza e completezza nella documentazione delle attività svolte.

3. Sintesi test di bilanciamento del legittimo interesse rispetto agli interessi, ai diritti e alle libertà degli interessati

In merito al test di bilanciamento del legittimo interesse di Alea Ambiente rispetto diritti e alle libertà degli interessati, la presente valutazione attesta che il Trattamento è a beneficio di tutte le parti coinvolte in quanto:

- **Clienti di Alea Ambiente:** potranno trarre vantaggio dalla visione del video in timelapse, che costituisce uno strumento efficace di comunicazione, informazione e trasparenza. Il contenuto audiovisivo consente infatti di approfondire la conoscenza dell'azienda, delle sue attività operative e dei progetti in corso, rafforzando la fiducia e il senso di coinvolgimento nei confronti del servizio offerto.
- **Impresa appaltatrice:** potrà utilizzare il video realizzato come supporto per il monitoraggio tecnico dell'intervento, agevolando il controllo dell'avanzamento dei lavori, la verifica del rispetto delle tempistiche contrattuali e la documentazione dell'attività svolta. Il materiale audiovisivo rappresenta inoltre un valido strumento interno di rendicontazione e gestione operativa del progetto.
- **Cittadinanza:** beneficerà direttamente della realizzazione dell'opera documentata – un nuovo centro di raccolta e riuso dei rifiuti – che rappresenta un'infrastruttura a servizio del territorio, con ricadute positive in termini di sostenibilità ambientale, riduzione dell'impatto dei rifiuti e promozione dell'economia circolare.